

COMUNE DI APRILIA – UFFICIO DI PIANO

16 luglio 2015

INCONTRO DI CONCERTAZIONE SU: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO:

Il giorno 16 luglio 2015 presso i locali dell'Ufficio di Piano – Servizi sociali, siti in Piazza dei Bersaglieri 30, si sono riuniti le Organizzazioni Sindacali ed il Distretto socio-sanitario LT/1 per concertare i contenuti dell'avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al disagio abitativo.

Sono presenti:

l'assessore ai servizi sociali del Comune di Aprilia Eva Torselli

il dott. V. Cucciardi Dirigente del Settore III Comune di Aprilia

la dott.ssa S. Murzilli Assistente sociale del Comune di Aprilia

la dott.ssa R. M. Lacerenza, assistente sociale del Segretariato sociale

i rappresentanti delle forze Sindacali come da elenco allegato.

Verbalizza: dott. G. Falascina Collaboratore amministrativo dell'Ufficio di Piano

La riunione si apre alle ore 11,20

A conclusione della attività di confronto e concertazione avviate tra gli intervenuti per la definizione di un Regolamento distrettuale sul disagio abitativo, approvato dal Comitato dei Sindaci nel 2014, con il presente incontro si intende approfondire i contenuti dell'avviso pubblico con il quale verranno individuati gli aventi diritto al contributo in oggetto.

L'assessore ai servizi sociali apre la riunione descrivendo le caratteristiche dell'avviso il cui schema è stato redatto ai sensi del Regolamento distrettuale approvato contestualmente al Piano sociale di zona.

Il primo punto di confronto riguarda il problema relativo alla soglia di reddito per l'ammissione al contributo. Le forze sindacali sono del parere di individuare quale soglia di reddito € 8.000,00, un valore pertanto superiore alla pensione minima, come proposto dall'Ufficio di Piano. Al termine del dibattito si conviene di confermare € 8.000,00 quale limite di reddito ISEE per accedere alla richiesta di contributo.

Ci si confronta anche sulle caratteristiche dei singoli contributi e sulle modalità di definizione delle graduatorie, rispetto alle quali gli intervenuti concordano sul modello presentato dall'ufficio.

Si affronta l'argomento relativo all'apertura dei termini di presentazione delle domande, i rappresentanti sindacali suggeriscono di non aprire il bando nel mese di agosto e di tener conto dei tempi di elaborazione della certificazione ISEE, che si è allungata con le nuove disposizione normative.

Al termine della riunione le forze sindacali danno il loro parere positivo all'avviso presentato dall'Ufficio di Piano del Distretto.

La riunione termina alle ore 13,00.

Letto, confermato e sottoscritto:

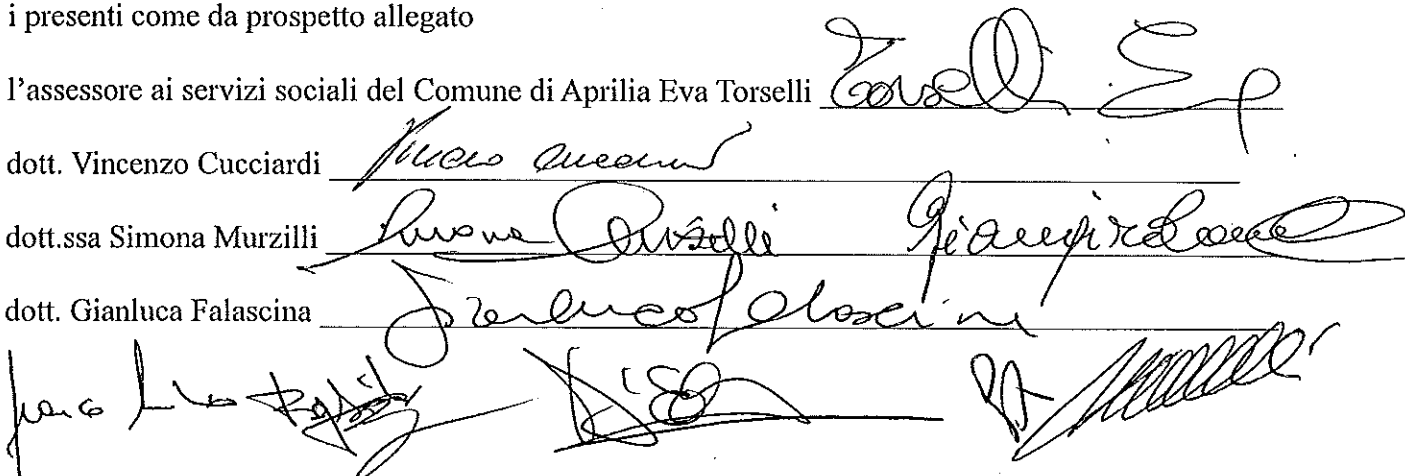
i presenti come da prospetto allegato

l'assessore ai servizi sociali del Comune di Aprilia Eva Torselli

dott. Vincenzo Cucciardi

dott.ssa Simona Murzilli

dott. Gianluca Falascina





COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

*Comune Capofila del Distretto Socio – Sanitario LT/1
in Convenzione con i Comuni di Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima*

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO

Biennio 2014-2015

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L. R. 9 settembre 1996, n. 38 “Riordino, programmazione, e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. del 17 dicembre 2013, n. 470 “Programma Regionale 2013 di interventi finalizzati soddisfacimento di esigenze abitative”;

Vista la Determinazione Regionale del 20 dicembre 2013, n. G05811 “Riparto in favore di Roma e dei Comuni Capofila dei distretti socio assistenziali del finanziamento per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative;

Vista la D.g.r. n. 136/2014 concernente Linee guida agli ambiti territoriali per la redazione del Piano sociale di zona periodo 2012-2014, annualità 2014, che dispone l’attuazione di un Piano di interventi biennale per il sostegno abitativo che sia coerente con le finalità indicate all’art. 24 della L. R. n. 38/1996;

Visto il Piano sociale di zona del Distretto Socio-sanitario LT/1 e nello specifico il piano di interventi per il contrasto del disagio abitativo di cui alla sotto-misura 6.2;

Vista la Determinazione Regionale del 30 ottobre 2014, n. G15218 “Approvazione della Sottomisura 6.2 del Piano di Zona del Distretto LT/1 e liquidazione in favore del Comune Capofila Aprilia”;

Visto il Regolamento distrettuale per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative approvato con Deliberazione del Comitato Istituzione dei Sindaci del 28/03/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ che approva l’avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al contrasto del disagio abitativo;

SI RENDE NOTO

Che la Regione Lazio, ha approvato i criteri e le modalità di ripartizione del fondo regionale per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del disagio abitativo, per i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT/1.

Che alla Luce della D.G.R. n. 470/13 e D.G.R. n. 136/14 le presenti risorse destinate al Welfare Abitativo non sono cumulabili con quelle derivanti dal fondo regionale della locazione di cui all’art. 11 della Legge 431/98 e relativa D.G.R. n. 533/14.

Che i Distretti socio-sanitari sono autorizzati ad utilizzare le risorse disponibili, a valere sul biennio 2014-2015, in relazione alle effettive esigenze e bisogni del territorio, secondo quanto disposto nel Piano di interventi biennale per il sostegno abitativo. (disponibilità: € 594.823 = € 350.521 (stanziamento 2013) + € 244.302 (stanziamento 2014))

Le domande dei richiedenti possono essere presentate presso i rispettivi Comuni di residenza aderenti all'ambito territoriale del Distretto LT/1 (Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e trasmesse, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 11:00 del giorno _____, secondo le modalità successivamente indicate al paragrafo: modalità e termini di spedizione delle domande.

Destinatari dell'intervento:

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i cittadini appartenenti alle seguenti categorie, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative", che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- destinatari di un provvedimento di sfratto immediatamente esecutivo;
- in situazione di grave disagio sociale e che non riescano a reperire un alloggio sul mercato privato per cause economiche o rappresentino contingenti e concrete difficoltà al pagamento del canone di locazione dovuto.

Al fine di razionalizzare la spesa è data priorità a quei nuclei familiari caratterizzati da:

- la sola presenza di anziani ultra sessantasettenni;
- presenza di portatori di handicap grave certificati ai sensi della legge n. 104/1992, art. 3, comma 3;
- invalidi civili totali;
- genitori soli con figlio/i minore/i.

Requisiti generali per la partecipazione al bando:

Il Comune accoglie le domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di stato aderente all'Unione Europea;
- b) cittadinanza di uno stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n. 40 e del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;
- c) residenza anagrafica nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT/1 (Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima); per la richiesta di "contributo affitto", residenza nell'alloggio cui il contributo si riferisce;
- d) copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; sono ammessi i richiedenti il cui reddito ISEE non risulti superiore a 8.000; si fa presente che ai sensi dell'art. 2, co. 5 del D.P.C.M. n. 159/2013 l'ISEE può essere sostituito da analogo indicatore, definito ISEE corrente e calcolato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 9 del medesimo Decreto;
- e) non aver ottenuto, per gli anni 2014-2015, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;

- g) di non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare situato nell'ambito del territorio di residenza;
- h) di non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di uno o più immobili il cui valore catastale complessivo, calcolato dall'imponibile ai fini IMU, non sia superiore ad € 100.000,00, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 2/2000 e s.m.i.;
- i) di non aver ceduto tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver mai occupato un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si fa presente che i titolari dei benefici di cui al presente avviso non potranno accedere ad altro contributo per il sostegno alla locazione erogato da parte di enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i sensi della legge n. 431/1998.

Si precisa che:

Fermo restando i requisiti dei soggetti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto, i requisiti minimi reddituali che i conduttori devono possedere sono fissati, in deroga a quanto stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 e sulla base del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 febbraio 2014, come di seguito riportato:

- una attestazione ISEE ordinario in corso di validità che non risulti superiore a € 8.000/00; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 159/2013, a documentazione della variazione del reddito familiare;
- nel caso in cui il richiedente dichiara il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero", l'erogazione del contributo è possibile solo se alla domanda di contributo è allegata la certificazione dei servizi sociali attestante l'assistenza economica al soggetto richiedente da parte delle medesime strutture del Comune, oppure in presenza di autocertificazione prodotta dal richiedente circa la fonte di sostentamento. Nella fascia di "reddito zero" sono compresi tutti i soggetti che dichiarano un reddito imponibile pari a zero, ovvero che dichiarano un reddito imponibile inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale si richiede il contributo.

Tipologia di finanziamento

Sono ammessi al finanziamento le seguenti forme di assistenza abitativa:

1) Contributo affitto (art. 3, co. 1 lett. a del Regolamento distrettuale)

Il Contributo ha l'obiettivo di sostenere i destinatari del presente avviso, nuclei familiari o singoli soggetti che, per condizioni socio-economiche determinate e certificabili intercorse negli ultimi 18 mesi (perdita o riduzione del reddito familiare), non riescono a garantire il regolare pagamento del canone di locazione dovuto e quindi incorrono o potrebbero incorrere in una situazione di morosità incolpevole.

Ad essi viene corrisposto, in relazione al canone di locazione sostenuto per l'anno 2014 o per eventuali frazioni di esso, un contributo integrativo, la cui entità viene calcolata in proporzione alle risorse finanziarie disponibili, in base ad una graduatoria degli aventi diritto adottata tenendo conto delle condizioni di priorità di ogni singolo richiedente, secondo quanto indicato al successivo paragrafo: graduatorie e criteri di valutazione del punteggio.

Il contributo affitto viene erogato al richiedente utilmente collocato in graduatoria in forma di *una tantum*.

Qualora nel corso dell'anno cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente allega alla domanda copia di

ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati e le ricevute di pagamento dei canoni riferiti ad entrambi i contratti.

Con successiva Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto verrà definita la percentuale di contributo da riconoscere agli aventi diritti sulla base del fabbisogno emerso dal territorio e la percentuale sulle risorse disponibili da assegnare allo specifico contributo.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- titolarità del regolare contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato. Sono esclusi i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9;
- essere in regola con il pagamento del canone di locazione per l'anno 2014 o per eventuali frazioni di anno;
- attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 2.000;
- avere avuto la perdita o riduzione del reddito familiare negli ultimi 18 mesi, tale da causare o che potrebbe causare una situazione di "morosità incolpevole".

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato nonché il pagamento dell'imposta di registro (mod. F23 o attestazione cedolare secca);
- residenza anagrafica presso l'alloggio locato cui la richiesta fa riferimento;
- copie delle ricevute di pagamento del canone di locazione dell'anno 2014 o per eventuali frazioni di anno;
- autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;
- estremi bancari su cui effettuare l'accredito del finanziamento;
- copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare;

2) Bonus alloggiativo (art. 3, co. 1 lett. b del Regolamento distrettuale)

Il Bonus alloggiativo consiste in un contributo economico finalizzato a sostenere i nuclei familiari o singoli soggetti, destinatari del presente avviso pubblico, che:

- ¹a seguito della perdita o riduzione del reddito familiare, sono incorsi in una procedura esecutiva di sfratto e siano stati esperiti negli ultimi sei mesi diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione;
- ²hanno, con data successiva al 1° gennaio 2015, un procedimento di separazione legale dal coniuge assegnatario e siano, per conseguenza, in procinto di lasciare la casa familiare;

Il bonus alloggiativo ha l'obiettivo di sostenere coloro che si trovano in condizione di doversi ricollocare presso una nuova abitazione e che per problematiche accertate non riescono a affrontare le spese per la stipula di un nuovo contratto (ad es. pagamento dell'anticipo per il deposito cauzionale e il pagamento dei primi canoni di locazione, ecc.).

Si precisa che il contributo è erogato al fine della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.

Il bonus alloggiativo è erogato in forma di contributo una tantum e non potrà superare € 2.000,00, ✓ e corrisponde al pagamento per il deposito cauzionale e all'integrazione del canone di locazione per le prime tre mensilità, a seguito di presentazione degli avvenuti pagamenti.

L'entità del bonus viene calcolata in proporzione alle risorse finanziarie disponibili, in base ad una graduatoria degli aventi diritto adottata tenendo conto delle condizioni di priorità di ogni singolo

richiedente, secondo quanto indicato al successivo paragrafo: graduatorie e criteri di valutazione del punteggio.

Con successiva Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto verrà definita la percentuale di contributo da riconoscere agli aventi diritti sulla base del fabbisogno emerso dal territorio e la percentuale sulle risorse disponibili da assegnare allo specifico contributo.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- decreto ingiuntivo esecutivo che dispone lo sfratto per morosità incolpevole (seguito, negli ultimi sei mesi, da esperimento di diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione), ovvero, in alternativa, atto di separazione legale dal coniuge assegnatario (con data successiva al 1° gennaio 2015);
- attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 8000/00 ;
- nel caso di collocamento presso una nuova abitazione, disponibilità del proprietario dell'immobile alla stipula di un contratto di locazione.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del Decreto Ingiuntivo che dispone lo sfratto per morosità per il rilascio dell'abitazione;
- autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;
- estremi bancari su cui effettuare l'accredito del finanziamento;
- copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare;

3) Voucher per sistemazione temporanea in emergenza (art. 3, co. 1 lett. c del Regolamento Distrettuale)

Il voucher ha l'obiettivo di rispondere alle emergenze di natura alloggiativa per quei cittadini che, a seguito di sgombrò dovuto a un provvedimento di sfratto portato ad esecuzione si trovano costretti a lasciare le loro abitazioni.

Il voucher è disposto dalla commissione competente, per un periodo massimo di 10 giorni, in favore degli aventi diritto, sulla base della presa in carico del Servizio Sociale di residenza del richiedente, che provvederà a reperire la struttura ricettiva di emergenza.

Il finanziamento, una volta approvato, sarà erogato direttamente alla struttura ospitante, a seguito della presentazione di fatture attestanti le spese sostenute.

La commissione competente potrà stabilire di prorogare di ulteriori 10 giorni la sistemazione temporanea, previo parere del Servizio Sociale competente ed accertata la disponibilità economica dei fondi distrettuali.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- decreto ingiuntivo esecutivo che dispone lo sfratto per morosità incolpevole (seguito, negli ultimi sei mesi, da esperimento di diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione), ovvero, in alternativa, atto di separazione legale dal coniuge assegnatario (con data successiva al 1° gennaio 2015);
- attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 8.000/00 ;

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del Decreto ingiuntivo che dispone lo sfratto per morosità per il rilascio dell'abitazione;
- autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;
- copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare;

Termini per la predisposizione delle graduatorie

Il presente avviso si riferisce al finanziamento 2014-2015, pertanto in merito al:

- 1) **Contributo affitto** (art. 3, co. 1 lett. a del Regolamento distrettuale), si prevede un'unica graduatoria, predisposta nei termini indicati al successivo paragrafo: Graduatorie e criteri di valutazione dei punteggi;
- 2) **Bonus alloggiativo** (art. 3, co. 1 lett. b del Regolamento distrettuale), si prevede un'unica graduatoria, predisposta nei termini indicati al successivo paragrafo: Graduatorie e criteri di valutazione dei punteggi;
- 3) **Voucher per sistemazione temporanea in emergenza** (art. 3, co. 1 lett. c del Regolamento distrettuale), si può accedere al contributo nei limiti delle risorse disponibili assegnate e comunque non oltre il 31/12/2015.

Modalità e termini di spedizione delle domande

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere indirizzata al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Aprilia e dovrà essere compilata unicamente su modelli messi a disposizione sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto (Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima):

www.comunediaprilia.gov.it/archivio_bandi

www.comune.cori.lt.it

www.comune.cisterna-di-latina.latina.it

www.comuneroccamassima.it

ovvero reperibili presso il Segretariato Sociale – P.u.a. dei Comuni aderenti all'ambito territoriale del Distretto LT/1.

La domanda di partecipazione al Bando potrà essere inviata unicamente a mezzo raccomandata A/R. o recapitata a mano presso l'Ufficio Protocollo dei Comuni del Distretto, pena esclusione della stessa, entro e non oltre le ore **11:00** del giorno _____, contenuta in un plico debitamente chiuso, in maniera di garantirne l'integrità.

Di seguito si indicano gli indirizzi per il recapito delle domande di partecipazione:

- Comune di Aprilia, Ufficio Protocollo, Piazza Roma 1, 04011 Aprilia;
- Comune di Cisterna di Latina, Ufficio Protocollo, via Zanella n. 2, 04012 Cisterna di Latina;
- Comune di Cori, Ufficio Protocollo, via della Libertà n. 36, 04010 Cori;
- Comune di Rocca Massima, Ufficio Protocollo, via del Municipio n. 47, 04010 Rocca Massima.

Sul plico, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, si dovrà indicare la dicitura: **NON APRIRE – DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO CONTRASTO DISAGIO ABITATIVO – DISTRETTO – LT/1.**

In caso di recapito della domanda di partecipazione a mezzo raccomandata A/R vale il timbro dell'ufficio protocollo ricevente; le domande recapitate a mano dovranno pervenire entro il termine di scadenza, in tal caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto dell'Ufficio Protocollo.

Per quanto riguarda il Voucher per sistemazione temporanea in emergenza le domande possono essere presentate fino al 31/12/2015, salvo comunicazione dal parte dei Comuni del Distretto di esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Commissione distrettuale

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, decorso il termine di presentazione delle domande di contributo, provvede, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Distrettuale, alla nomina di apposita Commissione.

La Commissione provvede a stilare le graduatoria degli aventi diritto, relative al contributo n. 1 Contributo affitto e n. 2 Bonus alloggiativo, e ad esaminare i ricorsi sulla base delle procedure previste dal Regolamento Distrettuale.

La Commissione provvede, altresì, alla valutazione della domande inerenti al contributo n. 3 Voucher per sistemazione temporanea in emergenza.

A seguito dell'esame degli eventuali ricorsi e dei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese e la congruità del modello ISEE rispetto allo stato di famiglia, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, provvede alla approvazione della graduatoria definitiva.

Fermi restando i requisiti generali per la partecipazione all'Avviso, la stesura delle graduatorie delle domande pervenute è definita sulla base dell'attribuzione di punteggi graduati in relazione alla condizione economica del richiedente, certificata tramite attestazione ISEE, e ai requisiti del nucleo familiare come indicato nel paragrafo: Destinatari dell'intervento.

Nel caso in cui vengano accertate dichiarazioni non veritiere si incorrerà nella decadenza del beneficio e nella restituzione di quanto eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Graduatorie e criteri di valutazione del punteggio

Verranno predisposte due graduatorie:

- 1) per il Contributo Affitto (art. 3, co. 1 lett. a del Regolamento distrettuale);
- 2) per il Bonus Alloggiativo (art. 3, co. 1 lett. b del Regolamento distrettuale).

Le graduatorie verranno predisposte secondo i seguenti criteri:

- alla valutazione della condizione economica certificata tramite ISEE si attribuisce un massimo di 50 punti, come di seguito graduati:

| ISEE | PUNTI |
|---------------------------|-------|
| Fino ad € <i>1.600,00</i> | 50 |
| da € ad € | 40 |
| da € ad € | 30 |
| da € ad € | 20 |
| da € ad € | 10 |

- la condizione sociale del nucleo familiare del richiedente è determinata in relazione alla composizione numerica della famiglia, alla presenza di soggetti disabili gravi, certificati ai sensi della legge n. 104/1992, art. 3, comma 3, e/o invalidi civili totali; dalla sola presenza di anziani ultrasessantasettenni; dalla presenza di genitori soli con figli a carico. Alla valutazione delle condizioni sociali del nucleo familiare del richiedente si attribuiscono un massimo di 50 punti, come di seguito graduati:

| NUCLEO FAMILIARE | PUNTI |
|------------------|-------|
|------------------|-------|

| | |
|--|----|
| a) composizione del nucleo familiare fino a 4 componenti (con almeno 1 figlio minore a carico) | 5 |
| b) composizione del nucleo familiare superiore a 4 componenti (con almeno 2 figli minori a carico) | 10 |
| c) presenza nel nucleo familiare di 1 soggetto disabile grave e/o invalido civile totale di età inferiore ai 67 anni | 10 |
| d) presenza nel nucleo familiare di 2 o più soggetti disabili gravi e/o invalidi civili totali di età inferiore ai 67 anni | 15 |
| e) nucleo familiare composto da 1 solo soggetto di età superiore ai 67 anni | 45 |
| f) presenza nel nucleo familiare di 1 soggetto di età superiore ai 67 anni | 10 |
| g) nucleo familiare composto da 1 genitore con figlio minore a carico | 10 |
| h) nucleo familiare composto da 1 genitore con 2 o più figli minori a carico | 15 |

Si fa presente che i punteggi relativi alle succitate categorie sono cumulabili.

A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è determinata nell'ordine:

- 1) dalla condizione di anziano solo, secondo il criterio di maggiore anzianità;
- 2) dalla maggior presenza di minori in carico;
- 3) dall'anzianità di residenza.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi al Segretariato sociale - P.u.a. del proprio Comune di residenza.

Il Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Cucciardi – Dirigente del III Settore, Responsabile dell'Ufficio di Piano, tel. 06/92018614 – 06/92018685; fax 06/92854896; e-mail: v.cucciardi@comunediaprilgia.gov.it;